

Renzi: via le slot dai bar. Stoppani (Fipe): bene, ma occhio ai rischi

slot-machine-da-bar-italia4-df390c92

"Sul gioco d'azzardo stiamo per mettere a punto una **misura per togliere le slot dalle tabaccherie ed esercizi commerciali**". Lo ha annunciato il presidente del Consiglio, **Matteo Renzi**, in un'intervista al settimanale *Vita Non Profit* in uscita il 9 settembre. "Non aumenteremo il costo della benzina né allargheremo le maglie sul gioco d'azzardo e sulle slot per finanziare la ricostruzione post sisma", ha aggiunto Renzi.

Successivamente, a "Porta a Porta", il premier ha specificato il contenuto della proposta: "Perderò il voto dei tabaccaia, ma le slot machine dietro il bancone, o anche nei bar, quelle lì le tolgo. E lo facciamo subito", ha detto, aggiungendo che **le slot machine saranno consentite solo nelle strutture che hanno spazi ad hoc, dove sia possibile controllare le generalità di chi entra**, per verificare che sia maggiorenne.

"Il progetto di diminuire gradualmente il numero delle slot installate nei bar potrebbe, a determinate condizioni, essere **condiviso dalle imprese senza irrisolvibili problemi**. Occorre non trascurare, tuttavia, i **rischi di un'azione simile**: primo fra tutti, quello di racchiudere il gioco nelle sale slot", commenta in proposito **Lino Enrico Stoppani, presidente di Fipe Confcommercio**, il quale evidenzia come "tale ipotesi appare infatti controproducente sia per l'assenza del controllo sociale sul fenomeno che sulle conseguenze dell'accentramento in un determinato numero di luoghi che sarebbero **aggrediti dalla malavita**, che ivi troverebbe una concentrazione di flussi finanziari e giocatori patologici pronti ad indebitarsi a qualsiasi costo". "Piuttosto - continua il presidente di Fipe - proseguendo l'attività di **sensibilizzazione rispetto ai rischi della ludopatia** e implementando a livello nazionale la formazione degli operatori su come contrastare tali fenomeni".